



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

FLP DIFESA

Coordinamento Nazionale



✉ piazza Dante, 12 - 00185- ROMA - ☎ 06-77201726 ☎ 06-77201728 - @-mail: nazionale@fpdifesa.it - web: www.fpdifesa.it

NOTIZIARIO n. 116 del 16.09.2009

LETTERA AL GABINETTO CON RICHIESTA DI RITIRO IMMEDIATO FLP DIFESA CONTESTA LA SCHEDA TECNICA ELABORATA DA PERSOCIV PER IL CALCOLO DELLE ASSENZE SUL FUS

Questo Coordinamento nazionale è venuto a conoscenza di una "scheda tecnica" (recante il n° di prot. 59898 dell' 8 settembre 2009) **relativa al calcolo delle assenze ai fini della distribuzione del FUS 2009** che è stata elaborata dalla 11^ Divisione di Persociv allo scopo, immaginiamo, di dare risposta ai molteplici quesiti proposti da Enti della Difesa in merito al calcolo delle assenze sul fondo locale.

I contenuti di questa nota risultano per noi assolutamente inaccettabili, in quanto nei fatti:

- propongono un allungamento artificioso del periodo di vigenza delle norme restrittive introdotte dalla Legge 133/2008 (ex D.L. 112/2008), ancorchè già abrogate dal 1 luglio del corrente anno;
- sottraggono alla contrattazione locale la facoltà di decidere autonomamente, e da subito, in merito al calcolo delle assenze sul FUS 2009, in particolare per quanto attiene il secondo semestre 2009;
- rischiano di mettere in discussione gli accordi già fatti in materia di distribuzione del FUS 2009 e di condizionare pesantemente la definizione di quelli ancora in itinere.

Per quanto sopra, siamo immediatamente intervenuti presso il Gabinetto del Ministro con la nota che alleghiamo in copia al presente notiziario.

Per quanto sopra, **raccomandiamo caldamente a tutte nostre strutture sindacali:**

- di rendersi indisponibili a rimettere in discussione, alla luce delle "indicazioni" contenute nella scheda tecnica di Persociv, accordi FUS 2009 già fatti;
- di procedere alla definizione degli accordi non ancora conclusi prescindendo, in particolare per il secondo semestre 2009, dalle indicazioni contenute nella scheda della Direzione Generale e rimettendo ogni scelta alle valutazioni ed alle decisioni del tavolo locale;
- di porre in essere, di concerto con le RSU e con le altre OO.SS., le iniziative più idonee per contrastare l'eventuale tentativo del Dirigente di definire/imporre l'accordo locale sulla base delle inaccettabili indicazioni provenienti da Persociv.

Nel raccomandare a tutti la più capillare diffusione del presente Notiziario, si fa riserva di tempestive informazioni in merito agli sviluppi di questa nostra iniziativa nazionale.

Fraterni saluti.

IL COORDINATORE GENERALE
(Giancarlo PITTELLI)



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

FLP DIFESA

Coordinamento Nazionale



✉ piazza Dante, 12 - 00185 - ROMA - ☎ 06-77201726 ☎ 06-77201728 - @-mail: nazionale@flpdifesa.it - web: www.flpdifesa.it

Prot. n. 0229 / CND

Roma 16 settembre 2009

Oggetto: incidenza delle assenze sul FUS dei dipendenti civili della Difesa.

A

GABINETTO DEL MINISTRO

c.a. sig. Capo di Gabinetto

(trasmissione fax al n. 06.47352406)

e, p.c.:

on. Prof. GIUSEPPE COSSIGA

Sottosegretario di Stato alla Difesa

(trasmissione fax al n. 06.36803842)

PERSOCIV

(trasmissione fax al n. 06.49862489)

La scrivente O.S. è venuta a conoscenza dell' esistenza di una "scheda tecnica" (prot. n. 59898 dell' 8.09.2009), messa a punto da Persociv- IV Reparto - 11^ Divisione e avente per oggetto "incidenza delle assenze sul FUS", che viene trasmessa agli Enti che pongono alla D.G. dei quesiti sulla materia.

Nella predetta nota:

- vengono prese in esame diverse ipotesi di assenza e, per ciascuna di esse, con riferimento al comma 5 dell'art. 71 della L. 133/2008, viene indicata "la equiparabilità o meno alla presenza in servizio ai fini della distribuzione del FUS";
- viene affermato, ancorchè la norma richiamata sia stata abrogata dal D.L. 1.07.2009 successivamente convertito nella Legge 3.08.09, n. 102 e la materia restituita pienamente alla contrattazione integrativa, che i criteri per calcolare l'incidenza delle assenze ai fini FUS rimangono gli stessi fino alla sottoscrizione di un accordo nazionale modificativo dell'intesa per la distribuzione del FUA 2009 sottoscritto in data 3.06.2009, con ciò venendosi a determinare nei fatti, per il momento, la permanenza in vigore ai fini FUS di una norma già abrogata dal Parlamento.

La scrivente O.S. esprime tutto il proprio stupore per l'iniziativa di Persociv, che intende con la presente nota contestare sia nel metodo che nel merito:

- nel metodo, in quanto, tenuto conto che in base alle norme legislative (D.Lgs. 165/2001) e contrattuali vigenti i due livelli - nazionale e locale - sono nettamente distinti e separati anche sotto il profilo delle materie di competenza, la trattativa locale sulla distribuzione del FUS non può in alcun modo essere condizionata da indicazioni unilaterali della D.G. che possono anche venire lette come vincolanti per le Parti di livello locale;
- nel merito, in quanto:
 - l'abrogazione del comma 5 dell'art. 71 della Legge 133 è in vigore dal 1 luglio 2009, e in nessun modo si possono dilatare i termini temporali di applicazione;
 - la predetta abrogazione ha certo restituito autonomia alla contrattazione integrativa in materia di calcolo delle assenze ai fini FUA/FUS, ma ad entrambi i livelli di contrattazione per la parte di propria competenza, e dunque non solamente a quello nazionale.

Affermare, come pure si fa nella "scheda" in questione, che occorra un accordo nazionale per modificare i criteri di calcolo delle assenze ai fini FUS, e dunque del fondo locale la cui distribuzione è rimessa alla contrattazione con OO.SS. territoriali ed RSU, significa non solo invadere, e peraltro unilateralmente, un campo non proprio, ma determinare un effetto del tutto negativo sulla contrattazione locale, che può addirittura portare alla rimessa in discussione di accordi già fatti oltre che condizionare quelli in itinere.

Per quanto sopra, si chiede un intervento urgente del Gabinetto che porti al ritiro immediato della scheda di cui trattasi, o quantomeno alle necessarie rettifiche/precisazioni in merito alla restituita competenza ai tavoli locali, a partire dal 1 luglio 2009, di determinare autonomamente le proprie scelte in materia di calcolo delle assenze sul FUS, sempre ovviamente nei limiti delle vigenti disposizioni legislative e contrattuali.

La scrivente O.S. chiede altresì un incontro urgente per la definizione dell'accordo nazionale modificativo dell'intesa del 3 giugno 2009, al fine di fissare i nuovi criteri di incidenza delle assenze sul FUA nelle fattispecie regolate dalla contrattazione nazionale (turni; reperibilità; particolari posizioni di lavoro; etc.).

L'occasione è utile per ricordare che non sono state ancora assegnate agli Enti le risorse economiche destinate al pagamento dell'acconto FUS 2009 e delle indennità relative a turni, reperibilità e particolari posizioni di lavoro.

Per quanto precede, si chiede un immediato intervento di codesto Gabinetto finalizzato ad assicurare la più sollecita soluzione del problema.

Si resta in attesa di cortese ed urgente riscontro.

IL COORDINATORE GENERALE
f.to Giancarlo PITTELLI